MOSTRA DI MIRÒ La carenza di sponsor

Apprendo con rammarico dall'articolo apparso sulla Gazzetta del 09/11/14, che solo tre sponsor contribuiranno alla realizzazione della mostra di Mirò. Sono delusa e invito tutti a guardare l'intervista di Fabio Fazio a Dario Franceschini, trasmessa su Rai3, domenica sera, a "Che tempo che fa".

Il governo ha emanato il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, contenente le nuove misure in materia di tutela del patrimonio culturale, sviluppo della cultura e rilancio del turismo, che è stato convertito in legge e pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 175 del 30 luglio 2014. In particolare, il provvedimento contiene la seguenti norma: ArtBonus - misure per favorire il mecenatismo culturale attraverso un credito di imposta al 65% per gli anni 2014 e 2015 e al 50% per il 2016 esteso ai comuni e agli imprenditori italiani. Mi è sorta una domanda spontanea: visto che il governo sta cercando di cambiare rotta e incentivare l'incremento del turismo (a sostegno della cultura) come fonte di entrata e di lavoro. introducendo l'ArtBonus, perché gli imprenditori mantovani non ne approfittano? Se tutti gli imprenditori e coloro che veramente comprendono il valore della mostra (non solo culturale ma soprattutto sociale) investissero anche con piccole cifre in questa notevole opportunità, la città tutta ne godrebbe i benefici. Non ci saranno più tagli alla cultura, ma investimenti. La vo-

lontà parte dal vertice per migliorare il nostro grande patrimonio artistico che tutto il mondo ci invidia: c'è la possibilità di reinvestire le entrate in altri progetti. ora anche l'imprenditoria ha ottenuto gli sgravi fiscali richiesti e ce ne stiamo alla finestra a guardare il treno che passa e che ci fa ciao con la mano? Lasciamo la macchina organizzativa senza benzina? Lasciamo che la desolazione freni la pubblicità di questo importante evento? Nessuna luce in fondo al tunnel per chi è senza lavoro? Luci spente in piazza Erbe, che non si vede neppure chi si incontra? Vetrine vuote e impolverate in corso Umberto? Il comune sta facendo la sua parte. Le aziende avevano chiesto gli sgravi fiscali e ora li hanno. Se non si investe in marketing e divulgazione (il Festivaletteratura sarebbe stata un'ottima occasione per passare la voce ai turisti di passaggio, tramite l'Aziendà di soggiorno, gli alberghi, i ristoranti e anche via mail creando newsletter, creando un circuito virtuale attivo). Lo sto facendo nel mio piccolo avvisando i clienti che pernottano nella struttura ricettiva in cui lavoro e anche via : mail; è poco, ma è pur qualcosa e non ha costi. Il sito del Centro internazionale di Palazzo Te nonha neanche una foto di Miro e non appare neanche nella homepage della sezione arte e cultura del portale del turismo, per trovare la mostra bisogna cliccare il giorno d'inizio.

Federica Bignardi